

STAGIONE
CONCERTISTICA
2022


ORCHESTRA SINFONICA
METROPOLITANA di BARI

PLAYLIST
LE CANZONI DELLA MIA VITA
Arrangiamenti Commissione ICO

ARRANGIATORE

VITTORIO PASQUALE

VOCE SOLISTA

EMILIA ZAMUNER

DIRETTORE

NICOLA COLAFELICE

scarica
il programma



IL SINDACO METROPOLITANO
ANTONIO DECARO
È LIETO DI PRESENTARE

PLAYLIST
LE CANZONI DELLA MIA VITA
Arrangiamenti Commissione ICO

Programma

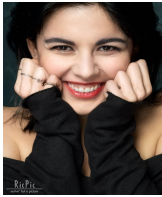
Alan MENKEN/Howard ASHMAN	Parte del tuo mondo [La Sirenetta] (1989)
Matthew WILDER/David ZIPPEL	Riflesso [Mulan] (1998)
Giorgia/Adriano PENNINO	Girasole [Giorgia] (1999)
Eros RAMAZZOTTI/Adelio COGLIATI/ Giorgia TODRANI/ Rita AMBRUS/ Giuseppe e Vladimiro TOSETTO	Come saprei [Giorgia] (1995)
George GERSHWIN	Medley Fascinating rhythm (1926) Summertime (1935) Someone to watch over me (1926)
Hoagy CARMICHAEL/Ned WASHINGTON	The nearness of you (1940)
Ghigo DE CHIARA/Maurizio COSTANZO/ Ennio MORRICONE	Se telefonando [Mina] (1966)
Franco MIGLIACCI/Domenico MODUGNO	Pasqualino Maraja (1958)
Bruno LAUZI/ Maurizio FABRIZIO	Almeno tu nell'universo [Mia Martini](1989)
Vinicius DE MORAES/ TOQUINHO	La voglia, la pazzia [Ornella Vanoni] (1976)
Enzo GRAGNANIELLO	Vasame (2011)
Ruggiero MASCELLINO/Tosca/ Massimo VENTURIELLO	Il terzo fuochista [Tosca] (2006)
Pietro CANTARELLI	Ho amato tutto [Tosca] (2019)
Emilia ZAMUNER	È cambiato il tempo (Prima Esecuzione Assoluta)
Nicola PIOVANI	Buongiorno principessa (1997)



Vittorio Pasquale

Arrangiatore

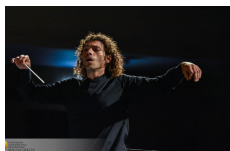
Diplomato in Composizione, Chitarra, Strumentazione per Banda, Musica jazz e Didattica della musica presso i Conservatori "E.R. Duni" di Matera e "N.Rota" di Monopoli. Come chitarrista si perfeziona nei corsi del M° Roland Dyens. Ha studiato direzione d'orchestra nelle Masterclass del M° Roberto Duarte. Premiato in diversi concorsi nazionali ed internazionali, tra cui "Diploma d'Onore" al TIM (Torneo internazionale della musica-categoria solisti). Ammesso ai corsi di alto perfezionamento musicale tenuti dal premio Oscar Luis Bacalov in "Composizione di musica per film" presso l'Accademia musicale Chigiana di Siena, ottiene Diploma di Merito e la borsa di studio al merito "Emma Contestabile". La sua composizione dal titolo "La Passeggiata" viene scelta come unica composizione ad essere eseguita dal vivo al concerto finale del corso, interpretato dall'ensemble dell'Accademia Chigiana diretta dallo stesso Maestro Bacalov. Nel dicembre 2010 inizia la sua collaborazione con l'Orchestra Italiana del Cinema come Arrangiatore, Orchestratore e chitarrista lavorando a diverse produzioni, quali: "Battiti, il suono delle parole"- Forum Music Village (Roma), Beijing International Film Festival- Great Hall of the people/National Center of The performing Arts (Pechino), Festival del cinema di Roma - Galleria A.Sordi/Auditorium S.Cecilia (Roma), Cinematology-Teatro dal Verme (Milano), Orvieto Forever (Duomo di Orvieto), "La Bellezza ci Salverà", musiche scritte e dirette dal premio oscar N.Piovani (Santarcangelo di Romagna), MITO Festival-Teatro "Piccolo"-Strehler (Milano), Martini 150 (Villa Erba- Como), Beyond la Dolce Vita-Royce Hall UCLA University of California (Los Angeles), In Sin[t]fonia con il futuro-Arena di Verona, "Leonardo70"- (Villa Miani -Roma), "ROMICS19"- (in Collaborazione con la Banda della polizia di Stato—Festival del fumetto di Roma), "HUAWELL Christmas concert (Roma)". E' arrangiatore dello spettacolo teatrale con orchestra ritmico-sinfonica "Regine", di e con Silvia Mezzanotte. Tra le prime esecuzioni assolute delle sue composizioni sinfoniche ricordiamo: Visioni Lucane-Orchestra ICO Magna Grecia-Festival Duni 2011, Fantasia- Orchestra del Conservatorio "E.R.Duni" di Matera-Celebrazioni Gesualdiane 2013, A Dream Before Christmas-Orchestra del Teatro Traetta -Traetta Opera Festival, Qua Resurget ex Favilla (2017), Elegia (2019)- Orchestra ICO della Città Metropolitana di Bari, Together "National Anthems Fantasy"-Fondazione Orch. Lucana - Matera 2021. In qualità di Arrangiatore, Compositore, Orchestratore, Chitarrista ha collaborato inoltre con Orchestra Italiana del Cinema, Orchestra ICO della Magna Grecia, Orchestra ICO Città Metropolitana di Bari, Orchestra Sinfonica Lucana, Orchestra Mercadante, Orchestra del Teatro Traetta, OGD Orchestra Giovanile di Basilicata, Quintessenza Brass, Brass Ensemble Gabrieli, "Ensemble de Metals" Conservatorio di Vigo (Spagna), 100 Cellos, Moni Ovidia. Vincitore del concorso indetto dalla SIAE "Sillumina" 2016 - Sezione nuove opere- con l'opera "Sette" -Sette tempi-sette minuti-sette strumenti, edita da Digressione Music (DiG) con distribuzione Milano Dischi, Naxos U.s.a., Digital download iTunes. Vincitore del IV premio al "XII Concorso Internazionale di musica per immagini "A.F.Lavagnino 2021". Vincitore del concorso docenti indetto dal MIUR per le classi di concorso di "Chitarra" e "Teoria, analisi e Composizione", presso gli istituti di Istruzione superiore di II grado, attualmente affianca l'attività di Compositore ed Arrangiatore a quella di docente. E' edito da Salatino Ed. Musicali e Digressione Music (DiG).



Emilia Zamuer

Voce Solista

Nata a Napoli nel 1993, a pochi anni, inizia lo studio del pianoforte con la nonna, Laura Lamagna. Cantante strumentista corporeo. Consegue la laurea triennale nell'anno 2014/2015 con 110 e lode jazz presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli. Nel 2017 nel medesimo conservatorio, consegue la laurea specialistica in musica Jazz con 110 e lode. Nel 2015 duetta con Bobby Mc Ferrin al festival Armonie d'Arte Nel 2016 si classifica al primo posto del "Premio Internazionale Massimo Urbani". Dopo la vittoria del Massimo Urbani è stata invitata in prestigiosi festival. Tra cui: "Lucca jazz donna", Festival di Cartoceto, Festival di Civitanova, dove le hanno assegnato il prestigioso premio "Vita Vita", Ionio Jazz Festival, Macerata jazz, Roccella Jazz Festival ecc. A luglio 2016 apre il concerto di Diana Krall all'Arena Flegrea a Napoli , riscuotendo grande successo di pubblico e di critica. Sempre nel 2016 incide il brano "Qui" con i 99 Posse. Nel 2017 vince una borsa di studio (unica artista italiana) per partecipare al prestigioso "International Congress of voice teachers" a Stoccolma. Nel 2019 è selezionata tra le cinque finaliste del prestigioso "Ella Fitzgerald Competition" di Washington (unica artista italiana) e vince con grande successo di pubblico e di critica il secondo premio. Nel 2017 forma il quartetto "Convergenze parallele" con cui ha inciso per la casa discografica "Le dodici lune" un disco intitolato "Chi tiene o mare" con brani del grande Pino Daniele. Nel 2018 partecipa ad un nuovo lavoro discografico in duo con il contrabbassista Massimo Moriconi (contrabbassista storico di Mina). Nel 2021 entra a far parte del progetto "Le nuvole di Pierpaolo" dedicato ai brani scritti da Pierpaolo Pasolini con Flavio Boltro Daniele Sepe e Daniele di Buonaventura. Sempre nel 2021 forma il progetto "the napolitan songbook" con Francesco Scelzo Enrico Valanzuolo e Antonello Iannotta per ricordare le sue radici napoletane. Collabora con diversi attori in qualità di cantante solista. Tra i nomi compaiono: Mariano Rigillo, Patrizio Rispo e Sebastiano Somma. E' docente di canto jazz al Conservatorio Martucci di Salerno e il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli.



Nicola Colafelice

Direttore D'Orchestra

Giovanissimo avvia gli studi musicali con il violoncello sotto la guida del M° Vito Paternoster. Nel 2010 vince la Borsa di Studio Teatro alla Scala: Corso di Formazione Post - V Edizione, Milano presso La Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala - Milano. Sarà Maestro di Palcoscenico presso la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, affiancando i Registi: Walter Pagliaro, Elena Barbali-ch, Francesco Esposito, Daniele Abbado, Michal Znaniecki, Roberto De Simone, Boris Stetka, Michele Mirabella, Vittorio Sgarbi, Federico Tiezzi, William Kerley, Denis Krief. Direttori: Stefan Anton Reck, Renato Palumbo, Keri-Lynn Wilson, Jonathan Webb, Antonino Fogliani, Evelino Pidò, Vito Clemente, Boris Brott, Fabio Mastrangelo, Alberto Veronesi, Nik Cabaretti, Ralf Weikert, Roberto Abbado, Lorin Maazel. Nel 2016 frequenta presso l'Italian Opera Academy del M° Riccardo Muti la Master Class su "La Traviata" di G. Verdi. Successivamente vince una borsa di studio alla Catholic University of America in Washington D.C. e si Laurea in Direzione d'Orchestra con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° Giovanni Pelliccia presso il Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari. Collabora con il Conservatorio N. Piccinni di Bari in occasione di rassegne musicali ed eventi della stessa istituzione, ha diretto Igor Stravinskij la "Suite n.1 per piccola orchestra"; per il Beethoven Piano Festival, il "Concerto per pianoforte e orchestra op. 19 n. 2"; il "Concerto per Clarinetto ed Orchestra d'archi" di A. Copland. Per il progetto L'ombra Illuminata la "Serenata per nove strumenti" di Giovanni Salviucci. Nel 2017 frequenta la Master Class del M° Wolfgang Kurz eseguendo durante il concerto finale, "Die schöne Melusine" di F. Mendelssohn e "Gesänge des Harfners op.12" di F. Schubert (orchestrato da Max Reger) e la Master Class di Direzione d'orchestra tenuta dal M° Donato Renzetti presso il Teatro Dal Verme di Milano con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali. Ancora nel 2017 presso il Teatro Abeliano di Bari dirige il Concerto per Corno e Orchestra n.1 op.11 di Richard Strauss e la Sinfonia n.3 (Scozzese) di Felix Mendelssohn. Nel 2018 Dirige a al Teatro dell'Opera di Stara Zagora in Bulgaria, tre opere da camera di: Kurt Weill "Mahagonny - Ein Songspiel" e "Die sieben todsünden" e di Hindemith "Hin und zurück". In maggio il "Rigoletto" di G. Verdi al Teatro dell'Opera di Stara Zagora. Dirige, inoltre, estratti da "La bohème" di G. Puccini per l'inaugurazione del "Golden Linden Cinema Festival" in Bulgaria. Nel novembre 2018 dirige composizioni di Tchaikovsky, Stravinsky e Mozart con l'Orchestra Sinfonica MAV di Budapest durante la II edizione del Concorso Internazionale di Direzione d'orchestra "Antal Dorati". Nel 2019 esegue, il primo concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven per il festival pianistico "Piano and Friends" del Comune di Molfetta, dirigendo l'Orchestra Filarmonica Pugliese-OPF e il pianista Leonardo Colafelice. A Giugno del 2019 dirige presso l'Auditorium Nino Rota di Bari, l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio N. Piccinni eseguendo un brano in prima esecuzione assoluta per fisarmonica ed orchestra d'archi del compositore barese Massimo De Lillo. A settembre dirige l'Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari eseguendo musiche di Beethoven, Tartini, Saint-Saëns e Haydn. Nel 2019 sarà impegnato nell'Artist Diploma in Direzione d'orchestra in Washington D.C., con l'incarico, sin da subito di Assistente Direttore d'orchestra presso il Music Center di Strathmore in Maryland con la MCYO Orchestra. A novembre dirige la Catholic University Symphonic Orchestra in Washington D.C. con il Catholic University Harps and Peabody Harps Ensemble e l'arpista solista Michaela Trnkova. Negli Stati Uniti partecipa a numerose masterclass studiando sotto la guida di grandi nomi come: Leonard Slatkin, Gemma New, Manfred Honeck. Nel febbraio 2020 dirige una composizione in prima mondiale "Alert" per flauto solo ed ensemble orchestrale di Robert A. Baker presso l'Ambasciata Canadese a Washington D.C., con la Catholic University Symphony Orchestra e il flauto solista Troy Paolantonio. A luglio 2020 per il Festival della Magna Grecia e il Matera Festival, dirige l'Orchestra Sinfonica della Magna Grecia con il bandoneon solista Mario Stefano Pietrodarchi in un repertorio interamente dedicato ad Astor Piazzolla. Nel maggio 2021 si laurea con il massimo dei voti concludendo l'Artist Diploma in Direzione d'orchestra presso la Catholic University of America in Washington D.C. e dirige, in prima esecuzione mondiale, i sei brani finalisti del Concorso Internazionale di Composizione "Luis Bacalov" presso il Teatro Fusco di Taranto con l'Orchestra Sinfonica della Magna Grecia. A luglio 2021 dirige l'Orchestra giovanile "Biagio Abbate", eseguendo la Sinfonia n.7 di L.V. Beethoven ed il Concerto per arpa, flauto e orchestra di Mozart. Nel dicembre 2021 e nel gennaio 2022, dirige l'Oratorio de Noel di Camille Saint-Saëns con l'Orchestra del Conservatorio N. Piccinni di Bari.

LE NOTE

a cura di

Ugo Sbisà



Standards, evergreens, classics up to date, sono numerosi i termini con i quali, nella tradizione musicale angloamericana, si è soliti definire il novero di quei brani che resistono all'usura del tempo e che anzi, sanno imporsi come dei veri e propri hits transgenerazionali. Un ambito molto vasto, che non finisce mai di arricchirsi, dal momento che, con il passare del tempo, nuovi inossidabili successi si aggiungono a quelli del passato, finendo per diventare, appunto, "canzoni" della vita, secondo una playlist che ognuno costruisce sulla base di esperienze, gusti e ricordi personali. Tra i tanti filoni canori, non c'è dubbio che anche quello legato al mondo del cinema – e in particolare ai film per ragazzi della Disney – continui a produrre delle melodie molto fortunate come ad esempio "Parte del tuo mondo", che la coppia formata da Alan Menken (1949) e Howard Ashman (1950 – 1991) scrisse nel 1998 per "La sirenetta" vincendo anche un premio Oscar. E sempre un Oscar per la migliore canzone è stato assegnato a un altro successo della Disney, "Riflesso", che Matthew Wilder (1953) e David Zippel (1954) hanno scritto per il film di animazione "Mulan" del 1998. Dall'album omonimo inciso nel 1999 da Giorgia Todriani (1971), tra le grandi voci della canzone italiana dei nostri tempi, è tratto invece "Girasole", mentre "Come saprei" è il brano col quale la cantautrice romana conquistò il primo posto al Festival di Sanremo del 1995. Un tuffo nel passato della grande commedia musicale americana ci viene invece offerto del medley dedicato a George Gershwin (1898 – 1937): si parte da "Fascinating Rhythm", scritta nel 1924 e lanciata da Fred Astaire nel musical "The Lady Be Good" e sempre da un musical, "Oh, Kay!" del 1926, proviene "Someone to Watch Over Me", mentre la celebre ninna nanna "Summertime" costituisce il leitmotiv dell'opera "Porgie and Bess", il testamento musicale del compositore, che debuttò a Boston nel 1935. Avvocato e compositore, universalmente noto per aver composto "Stardust" (Polvere di stelle), Hoagy Carmichael (1899 – 1981) scrisse "The Nearness of You" nel 1938; la canzone venne adoperata nel film "Romance in the Dark", ma raggiunse il successo grazie alla registrazione effettuata due anni più tardi dall'orchestra di Glenn Miller.

Torniamo nell'ambito della musica italiana con "Se telefonando" di Ennio Morricone (1928 – 2020), su liriche di Maurizio Costanzo (1938) e Ghigo De Chiara (1921 – 1995), che Mina (1940) incise nel 1966 e che, nata come sigla del programma radiofonico "Aria condizionata", divenne rapidamente un hit internazionale. Da un episodio di cronaca realmente accaduto, il matrimonio tra un napoletano e una ricchissima principessa indiana, il nostro Domenico Modugno (1928 – 1994) trasse l'ispirazione per scrivere nel 1958 con Franco Migliacci (1930) la spiritosa "Pasqualino Maraja". Di Bruno Lauzi (1937 – 2006) è invece "Almeno tu nell'universo", una canzone dal destino decisamente singolare se si considera che l'autore la scrisse con Maurizio Fabrizio (1952) nel 1972, ma venne pubblicata solo diciassette anni più tardi, nel 1989, per essere interpretata dall'indimenticabile Mia Martini (1947 – 1995), che la presentò al Festival di Sanremo facendola diventare un successo non solo italiano. Al 1976 risale invece "La voglia, la pazzia" che dà anche il titolo all'omonimo album, frutto della collaborazione tra Ornella Vanoni (1934) con Vinicius De Moraes (1913 – 1908) e Toquinho (1936). L'album voleva essere un omaggio alla grande stagione della bossanova, tramite riletture di alcuni celebri temi brasiliani ed altri invece originali, ma composti in quello stile, come appunto questa canzone, i cui testi sono stati scritti dal paroliere Sergio Bardotti (1939 – 2007). Erede genuino della grande tradizione canora partenopea, Enzo Gragnaniello (1959) ha scritto il suo "Vasame" nel 2011, inserendolo nella scaletta del suo album "Radice", mentre al repertorio di Tosca Donati (1967) appartengono "Il terzo fuochista", presentato al Festival di Sanremo del 2007 e "Ho amato tutto", presentato sempre a Sanremo nel 2020 e inserito nell'album di ispirazione multietnica "Morabeza". Il compositore parmigiano Pietro Cantarelli (1967), a lungo collaboratore di Ivano Fossati e più volte premio Tenco, firma "E' cambiato il tempo" insieme con la napoletana Emilia Zamuner (1993), "voce" di questo fascinoso viaggio canoro e, tra le altre cose, tra le premiate alla prestigiosa "Ella Fitzgerald Competition" di Washington D. C. nel 2019. Il programma si conclude quindi con un finale... da Oscar sulle note di "Buongiorno principessa" che il compositore romano Nicola Piovani (1946) scrisse per il commovente "La vita è bella" di Roberto Benigni, vincendo anche la prestigiosa statuetta dell'Academy nel 1999 per la migliore colonna sonora.



ORCHESTRA SINFONICA METROPOLITANA di BARI

Fondata nel 1968, l'Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari è tra le dodici Istituzioni Concertistiche Orchestrali (I.C.O.) italiane. Unica formazione gestita direttamente da un Ente pubblico, deve la propria creazione all'impegno di Vitantonio Barbanente, allora Presidente del Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari, e all'attenzione con la quale l'Amministrazione provinciale del tempo accolse la sua proposta. Inaugurata l'attività sotto la direzione artistica di Gabriele Ferro, giovane docente del Conservatorio barese diretto da Nino Rota, da oltre cinquant'anni la Città Metropolitana di Bari rinnova il proprio patto con l'Orchestra e il territorio.

Nel tempo la direzione artistica dell'Orchestra è stata affidata a Pietro Argento, Bruno Campanella, Rino Marrone, Nino Lepore, Michele Marvulli, Paolo Lepore, Roberto De Simone, Marco Renzi, Angelo Cavallaro e ancora Marco Renzi. Sul podio si sono avvicendati, in qualità di direttori ospiti, alcuni tra i nomi più autorevoli del mondo musicale: Nino Rota, Bruno Aprea, Piero Bellugi, Luciano Berio, Boris Brott, Franco Caracciolo, Vladimir Delman, Roberto Duarte, Anatole Fistoulari, Jay Friedmann, Reynald Giovaninetti, Mario Gusella, Armando La Rosa Parodi, Renè Leibowitz, Peter Maag, Franco Mannino, Stefano Martinotti, Francesco Molinari Pradelli, Gunter Neuhold, Daniel Oren, Donato Renzetti, Alberto Rossi, Kurt Sanderling, Pierluigi Urbini, Marcello Viotti, Alberto Zedda nonché Giorgio Gaslini ed Ennio Morricone.

Numerosi i solisti di prestigio, tra i quali Marcello Abbado, Salvatore Accardo, Dino Asciolla, Felix Ayo, Nina Beilina, Boris Belkin, Cathy Berberian, Katia Ricciarelli, Mario Brunello, Pierluigi Camicia, Henry Casadeus, Aldo Ciccolini, Jose Cocarelli, Michael Nyman, Lya De Barberiis, Rocco Filippini, Sergio Fiorentino, Emil Gilels, Leonid Kogan, Benedetto Lupo, Franco Petracchi, Massimo Quarta, Maria Tipo, Nicola Piovani e il Trio di Trieste.

Sempre attenta alla ricercatezza dei propri programmi e aperta a prestigiose collaborazioni, l'Orchestra è stata più volte ospite del Festival dei Due Mondi di Spoleto, del Teatro Petruzzelli e di numerose realtà musicali internazionali. Dopo aver presentato in prima mondiale la cantata *Populorum Progressio* di Roberto De Simone, con Michele Placido voce recitante, ha tenuto presso le più significative sale da concerto di Roma importanti concerti alla presenza degli ultimi tre pontefici: Francesco, Benedetto XVI e Giovanni Paolo II. Da menzionare l'esecuzione nella Cattedrale di Bari del *Mysterium* di Nino Rota in memoria proprio dell'ormai Santo Giovanni Paolo II e della *Misa Tango* di Luis Bacalov eseguita in diretta televisiva sotto la direzione dello stesso autore.

Dopo il progetto Nino Rota compositore del nostro tempo del 1995, l'Orchestra è tornata ad omaggiare il compositore e prezioso didatta d'adozione barese con un nuovo ciclo di concerti nella recente stagione 2021. Tra le incisioni discografiche: il Concerto n.3 di Sergej Rachmaninov con Pasquale Iannone, lo *Stabat Mater* di Gioachino Rossini diretto da Michele Marvulli, *Il pane di e con Vito Paternoster e*, per Digressione Music, il disco Tommaso e Filippo Traetta – *Sinfonie e Ouvertures*, con brani in prima esecuzione assoluta in tempi moderni, presentato su Radio 3 Rai.

Direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari è Vito Clemente.



ORCHESTRA SINFONICA METROPOLITANA di BARI

VIOLINI PRIMI

Alexandru Voicu**
Francesca Gravina
Michele Panno
Saverio Simone
Giovanni Lanzilotta
Rossella Nitti
Alina Chyzhova

VIOLINI SECONDI

Marco Misciagna *
Giovanni Castro
Pasqua Sciancalepore
Simonetta Aresta
Orlando Miccolupo
Raffaele Campagna

VIOLE

Lorenzo Losavio*
Walter Folliero
Amanda Palombella
Marta Cacciatore

** Violino di spalla

* Prime Parti

VIOLONCELLI

Mario Petrosillo*
Dilaram Tishaeva
Paolo Scoditti

CONTRABBASSI

Gianfranco Rizzi*
Antonio Magno

FLAUTI

Elena Kushchii *
Ester Di Cosmo

OBOI

Gianluca Tassinari*
Giuseppe Degirolamo

CLARINETTI

Francesco Masellis*
Salvatore Pirolo

FAGOTTI

Andrea Ciullo*
Angelo Iacca

CORNI

Stefano Danisi*
Giuseppe Barione

TROMBE

Antonio Fallacara*
Michele Ventrella
Michele Rivellini

TROMBONI

Giuseppe Zizzi*
Luciano Blasio
Antonio Di Biccari

TIMPANI

Luigi Tarantino*
Aldo Chiarulli
Edoardo Parente

ARPA

Nunzia Del Popolo*

ISPETTORE

Michele Rivellini

CONSIGLIERA DELEGATA CULTURA ICO BIBLIOTECA MUSEI

Francesca Pietroforte

DIRIGENTE

Francesco Lombardo

DIRETTORE ARTISTICO

Vito Clemente